

## COMITATO SCIENTIFICO “Ezio Vanoni ed Enrico Mattei”

24.03.2026

AI SIGG. COMPONENTI DEL COMITATO SCIENTIFICO “EZIO VANONI-ENRICO MATTEI”

Come vi è noto nel mondo degli istituti bancari si sta profilando un’epoca di fusione e acquisizione con la formazione di mega strutture bancarie. La composizione del nuovo CdA del Monte Paschi va al di là della scelta del CEO e coinvolge il mondo del credito specie nel profilo strategico. Come scrive il prof. Baravelli, uno dei massimi Esperti del settore, *“bisogna che le banche decidano se continuare a scegliere la strada delle concentrazioni o se invece avviare un progetto di innovazione e di riconversione per proiettarsi sui territori con nuove intuizioni”* o forme di credito che agevolino le filiere produttive dei territori *local-proximity*.

Il problema delle banche, della loro concentrazione, fusione o acquisizione non è un problema nuovo ma oggi rappresenta il *problema dei problemi* perché se non viene indirizzata la nuova politica industriale del comparto bancario verso l’innovazione perdiamo la nostra scommessa con la transizione. Oggi la banca deve interpretare da protagonista e con essa il pubblico il nuovo ruolo di innovazione tecnologica al servizio del cittadino correntista. Le motivazioni sono più d’una: la **prima** è che la enorme massa di liquidità iscritta nel circuito bancario deve essere messa al servizio della crescita delle PMI che rappresentano il 60% del GDP nazionale, altrimenti rientra nella “trappola della liquidità” dispersa nei caveau e non immessa nell’alveo produttivo; la **seconda** è che la concentrazione limita la traiettoria delle piccole Banche cooperative verso le PMI dei territori local- proximity ( lontani), la **terza** è che banche Holding proprio per loro dimensione finiscono per assumere caratura pubblica anche se nascono private. Non solo ma è previsto *in nuce* nella stessa Costituzione. L’articolo 47 dispone: **“La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l’esercizio del credito.”** Quindi questo ha una funzione pubblica. Non è un servizio qualsiasi. Riportare l’istituzione bancaria in un confine perimetrale pubblico può essere il primo passo per dettare le regole condivise con lo Stato, reimmesso nell’agone dell’Economia non solo come controllore del monopolio ma come innovatore e portatore di tecnologia avanzata.

Pertanto la data fissata per questo primo Convegno sarà quella del 5 giugno dalle ore 10 alle ore 16

Con viva cordialità

aldo ferrara massari